



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 8 DEL 16.12.2010

Oggetto: Comune di Bessude– Proposta di variante al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) ai sensi dell'art. 37, comma 3 lett. b delle Norme di Attuazione (N.A.) del P.A.I., per le aree di pericolosità a rischio da frana nel centro urbano - Adozione preliminare

L'anno duemiladieci, addì sedici del mese di dicembre nella sede della Presidenza della Giunta Regionale, a seguito di convocazione del 10.12.2010, prot. n. 7136 si è riunito il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna, istituito ai sensi dell'art. 6 della L.R. 14 dicembre 2006 n. 19, costituito dai componenti sottoelencati:

			Presenza	Assenza
Ugo Cappellacci	Presidente della Regione Sardegna	Presidente		X
Sebastiano Sannitu	Assessore Regionale dei Lavori Pubblici	Componente	X	
Giorgio Oppi	Assessore Regionale della Difesa dell'Ambiente	Componente	X	
Andrea Prato	Assessore Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale	Componente	X	
Oscar Cherchi	Assessore Regionale dell'Industria	Componente	X	
Walter Marongiu	Rappresentante delle Province	Componente	X	
Mariella Scanu	Rappresentante dei Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti	Componente	X	
Anton Pietro Stangoni	Rappresentante dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti	Componente	X	

Su delega del Presidente, di cui alla nota prot. 27734 del 15.12.2010, assume la Presidenza l'Assessore dei Lavori Pubblici Sebastiano Sannitu.

E' presente il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Ing. Maurizio Cittadini.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 8

DEL 16.12.2010

IL PRESIDENTE

CONSTATATA la legalità dell'adunanza, ai sensi dell' art. 7 c. 2 della L.R.19/2006, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Istituzionale ad esaminare e ad assumere le proprie decisioni in merito all'O.d.G. di cui all'oggetto.

II COMITATO ISTITUZIONALE

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n° 67 del 10.07.2006 con il quale è stato approvato il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI);

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla parte terza relativa a "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";

VISTA la L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici" con particolare riferimento all'art.31 "Procedure transitorie";

VISTA la delibera del Comitato Istituzionale n° 2 del 26.04.2007, con la quale all'art. 1 vengono recepite le procedure, le modalità di gestione, l'aggiornamento e l'attuazione del PAI;

VISTE le Norme di Attuazione del P.A.I. con particolare riferimento all'art. 37, comma 3 – lett. b;

VISTA la trasmissione da parte del Servizio del Genio Civile di Sassari, con prot. 20644 del 10.06.2010, al Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Prevenzione del Rischio Alluvioni, dello studio denominato " Riperimetrazione delle aree a rischio di frana nel centro urbano" trasmesso in allegato all'istanza dal Comune di Bessude al Servizio del Genio Civile con nota n. 2687 del 29.12.2008, con la quale si presentava istanza di variante al P.A.I. ai sensi dell'art. 37, comma 3 lett. b delle N.A. del P.A.I., corredata dai relativi elaborati e dalla concernente Deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 18.12.2008;

VISTE le integrazioni trasmesse dal Comune di Bessude con nota n. 2306 del 7.12.2010 al Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvioni della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico;

VISTA la relazione istruttoria del Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 8

DEL 16.12.2010

Rischio Alluvioni della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico, con la quale si esprime parere favorevole in relazione alla proposta presentata dal Comune di Bessude in applicazione dell'art. 37 comma 3 lett. b) delle N.A. del PAI, relativa ai nuovi perimetri e nuove classi di pericolosità e di rischio da frana nel territorio comunale di Bessude;

ACCERTATO che le analisi di pericolosità e rischio da frana, sono state predisposte applicando metodologie di calcolo sviluppate con un grado di dettaglio pari o superiore a quelle indicate nelle "Linee Guida per l'attività di individuazione e perimetrazione delle aree a rischio idraulico e geomorfologico e relative misure di salvaguardia (D.L.180 e L. n. 267 del 03.08.1998)";

CONSIDERATO che lo studio denominato "Riperimetrazione delle aree a rischio frana nel centro urbano" inerente la proposta di variante in argomento, redatto dal Dr. Ing. Franco Bosincu, dal Dott. Geol. Gian Franca Colombinu e del Dr. Agr. Candido Maoddi è costituito dai seguenti elaborati:

<i>n</i>	<i>Elaborato</i>	<i>Descrizione</i>
1	A	Studio geologico geotecnico
2	TAV. 1	P.A.I.
3	TAV. 1.1	Area di studio
4	TAV. 2	Uso Suolo
5	TAV. 3	Pendenze
6	TAV. 4	Esposizione dei versanti
7	TAV4.1	Instabilità potenziale versanti
8	TAV. 5	Geologia
9	TAV. 6c	Geomorfologia
10	TAV. 6.1	Frane
11	TAV. 7	Sezioni
12	TAV. 8v	Riperimetrazione zone E
13	TAV. 8.1	Riperimetrazione zone Hg
14	TAV. 8.2v	Riperimetrazione zone Rg
15	TAV. 9	Riperimetrazione zone Rg con sovrapp. PUC
16	TAV. 9.1	Riperimetrazione zone Rg in scala 1:10.000
17	TAV. 9.2	Riperimetrazione zone Hg in scala 1: 10.000
18	CD-ROM contenente le relazioni e gli elaborati grafici in formato DWG, e SHP	



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 8

DEL 16.12.2010

SENTITO il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino;

RITENUTO ai sensi della L.R. n° 19 del 6.12.2006 art. 31, di adottare, in via preliminare, la citata proposta di variante interessante parte del territorio del Comune di Bessude caratterizzato da criticità franosa;

DELIBERA

1 di adottare, in via *preliminare*, ai sensi dell'art. 31 della L.R. 19/2006, in conformità all'art. 37, comma 3 lett. b, delle Norme di Attuazione del P.A.I., la proposta di variante presentata dal Comune di Bessude a seguito a studi di maggior dettaglio, denominata "Riperimetrazione delle aree a rischio frana nel centro urbano" inerente la proposta di variante in argomento, redatto dal Dr. Ing. Franco Bosincu, dal Dott. Geol. Gian Franca Colombinu e del Dr. Agr. Candido Maoddi, così come presentata dal Comune di Bessude e costituita dai seguenti elaborati

<i>n</i>	<i>Elaborato</i>	<i>Descrizione</i>
1	A	Studio geologico geotecnico
2	TAV. 1	P.A.I.
3	TAV. 1.1	Area di studio
4	TAV. 2	Uso Suolo
5	TAV. 3	Pendenze
6	TAV. 4	Esposizione dei versanti
7	TAV4.1	Instabilità potenziale versanti
8	TAV. 5	Geologia
9	TAV. 6c	Geomorfologia
10	TAV. 6.1	Frane
11	TAV. 7	Sezioni
12	TAV. 8v	Riperimetrazione zone E
13	TAV. 8.1	Riperimetrazione zone Hg
14	TAV. 8.2v	Riperimetrazione zone Rg
15	TAV. 9	Riperimetrazione zone Rg con sovrapp. PUC
16	TAV. 9.1	Riperimetrazione zone Rg in scala 1:10.000
17	TAV. 9.2	Riperimetrazione zone Hg in scala 1: 10.000
18	CD-ROM contenente le relazioni e gli elaborati grafici in formato DWG, e SHP	



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 8

DEL 16.12.2010

2 che le aree di pericolosità da frana, così come individuate nell'elaborato grafico "TAV. 8.1 Riperimetrazione zone Hg" a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURAS della presente delibera siano soggette alle prescrizioni e alle misure di salvaguardia di cui all'art. 4, art. 8 comma 12, artt. 23, 25, 31, 32, 33 e 34 delle Norme di Attuazione del P.A.I.;

3 che in relazione alla presenza delle aree a pericolosità idrogeologica individuate e per le variate condizioni di rischio, ai sensi dell'art. 23 comma 15 delle N.A. del PAI, il Comune di Bessude provveda alla predisposizione dei piani urgenti di emergenza così come previsto dall'art. 1 c. 4 del Decreto Legge n. 180/1998 convertito dalla legge n. 267/1998;

4 di dare mandato alla Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna (ADIS) di attivare le successive procedure, in accordo con la normativa vigente, necessarie all'approvazione definitiva della proposta di variante al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico presentata dal Comune di Bessude.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito internet della Regione Sardegna e, per estratto, nel B.U.R.A.S.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale

Maurizio Cittadini

Per il Presidente del Comitato Istituzionale

Sebastiano Sannitu